

**PRIMO PIANO**

**Incidente stradale sull'A26: due bikers morti, due coppie spezzate  
Roland Kalbermatter e Katia Karlen hanno perso la vita in un tragico incidente stradale. In un primo momento si pensava a una morte di una coppia, ma dopo alcune ore è arrivata l'ancora più triste verità**

GENOVA 13.06.2013 - Un incidente drammatico, che non solo ha tolto la vita a due persone, ma che contemporaneamente ha spezzato il futuro non a una, bensì a due coppie. I particolari che affiorano dal tragico schianto della harley davidson sull'A26, nel tratto compreso tra Masone e Ovada, sono agghiaccianti. A perdere la vita mercoledì 12 giugno sono stati Roland Kalbermatter, 46 anni, svizzero di Nierdegstein, nel Canton Vallese, dove è proprietario di un negozio di rivendita di motori, e Katia Karlen, 38 anni, di Sion. Ma se in un primo momento si pensava alla morte di una coppia, in un secondo momento è emerso un retroscena inatteso: Roland si stava dirigendo verso Roma insieme a centinaia di bikers per un raduno harley davidson, e proprio qualche chilometro prima dello schianto aveva "scambiato" la compagna di viaggio con un amico. Katia quindi era probabilmente la compagna dell'amico, mentre la moglie di Roland era sul sellino dell'altro biker, ignara quindi dello schianto del compagno. Un destino atroce per le due coppie svizzere che si stavano recando nella capitale d'Italia per festeggiare il centodecimo anniversario dell'azienda motociclista. Maggiori dettagli affiorano anche sull'incidente: Roland avrebbe perso il controllo probabilmente per un malore e sarebbe andato a sbattere contro il jersey in modo violentissimo. L'uomo è morto sul colpo, mentre Katia, dopo essere sbalzata dalla moto, è morta poco dopo l'arrivo dei soccorritori. Per un miracolo non sono avvenuti incidenti a catena, visto che la harley ha strisciato per parecchi metri, scontrando diverse macchine che stavano transitando su quel tratto di A26.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

**Ue: «Sos automatico obbligatorio sulle auto» Così l'eCall ci salverà la vita  
Con un sim card e un Gps chiama il 112 se si attiva l'airbag Così i soccorsi arriveranno molto prima di adesso**

13.06.2013 - Svolta nella lotta agli incidenti stradali. La Commissione Europea ha dato il via libera a una proposta di legge per rendere obbligatorio su tutte le auto un sistema elettronico in grado di chiamare automaticamente l'ambulanza in caso d'incidente.

COME UN TELEFONO CON GPS-L'eCall, questo il nome della tecnologia, dovrà essere installato dall'autunno del 2015 su tutte le nuove vetture e sui mezzi commerciali leggeri. A far partire la chiamata al 112 - il numero di soccorso diventerà unico in tutti i paesi dell'Unione Europea- è lo stesso conducente con un tasto oppure la fuoriuscita dell'airbag: grazie a una «Sim» di quelle da cellulare e a un trasponder Gps il sistema invia i dati alla più vicina centrale con ora e luogo dell'incidente. Anche se il conducente resta incosciente. Fantascienza? Macché: un congegno simile costa 100 circa, ma a pagarlo dovranno essere i produttori e non dovrà essere scaricato sul prezzo finale dell'automobile secondo il piano elaborato da Bruxelles.

I DUBBI SULLA PRIVACY-«L'idea serve anche a mantenere l'industria dell' auto europea competitiva e farla diventare la più sicura al mondo», ha spiegato il commissario Ue all'industria Antonio Tajani, aggiungendo che il dispositivo non violerà la privacy pur essendo in grado di tracciare in tempo reale la posizione e tutti gli spostamenti del veicolo. Per il commissario ai trasporti Siim Kalla «grazie alla nuova tecnologia i tempi di soccorso si ridurranno del 40% in città e del 50% nelle zone di campagna». Quest'ultime le più pericolose. Del resto i numeri parlano chiaro: 28 mila morti e un milione e mezzo di ferite sulle strade di Eurolandia è il tragico bilancio dell'ultimo anno. Il rischio, però, è che l'obbligo di eCall possa slittare rispetto all'ottobre del 2015, data prevista dalla Commissione Europea. Per i produttori di automobili, rappresentati dall'Acea, «il termine non rispetta i 36 mesi necessari allo sviluppo della tecnologia e delle infrastrutture necessarie alla trasmissione». Per Ivan Hodac, segretario generale dell'Acea, si tratta comunque «di una tecnologia che potrebbe salvare tante vite».

### **Lite fra un senatore e i poliziotti, "Mi multate? Esigo saluto militare"**

**Protagonista della vicenda il parlamentare di Grande Sud Mario Ferrara, fermato sabato scorso ad un posto di blocco in via Emerico Amari. Gli agenti gli hanno contestato la mancata esposizione del tagliando assicurativo e la revisione scaduta**

13.06.2013 - "Ad un senatore della Repubblica spetta il saluto militare, non la multa". E' la risposta del politico di Grande Sud Mario Ferrara, fermato sabato a un posto di blocco in via Emerico Amari, agli agenti che gli contestavano la mancata esposizione del tagliando assicurativo e la revisione scaduta della sua Audi A4.

Secondo quanto riporta *Repubblica Palermo*, la querelle fra il politico e i due poliziotti sarebbe durata per almeno quaranta minuti e avrebbero assistito una decina tra automobilisti e passanti. Sul posto sarebbe anche arrivato un funzionario della questura per mediare fra le parti avverse. Ma l'intervento è stato invano.

"Sono un senatore ed esigo il saluto militare" diceva il politico, originario di Lercara Friddi, minacciando di chiamare con il cellulare il prefetto per metterlo a conoscenza della situazione. Probabilmente Ferrara non sapeva che il saluto militare non è più previsto per i senatori dal 1985. Secondo quanto hanno riportato i due "irriducibili" poliziotti nella relazione consegnata al superiore, quando li ha visti continuare impertentiti a redigere il verbale, Ferrara "ha cominciato a fotografarli con il suo iPhone senza nessuna spiegazione logica". Prima di andare via, gli agenti gli hanno consegnato un verbale di 200 euro.

"La legge va rispettata da tutti - dice Giovanni Assenzio del sindacato Siulp, intervenuto sulla vicenda - al di là della carica istituzionale che si ricopre. La nostra professionalità ci impone di far rispettare a chiunque le regole, e chi lavora in strada va rispettato per l'operato a rischio che giornalmente svolge".

Fonte della notizia: palermotoday.it

---

### **Bloccati a palermo. La donna è stata vicepresidente di un'associazione per la legalità Attivista antiracket e un militare scoperti con 40 chili di hashish in auto Soffiata del confidente «anonimo napoletano» alla polizia: «Arrivano da Napoli, uno è una "specie di collega"»**

PALERMO 13.06.2013 - Una coppia di insospettabili. La ex vicepresidente di un'associazione antiracket viaggiava insieme ad un militare con l'auto imbottita di droga. I due sono stati fermati a Palermo e arrestati. Lei, M. M., 45 anni, è stata attivista dell'associazione «S. Maria per la Legalità» di Santa Maria Capua Vetere (Caserta); lui G. B., 38 anni, soldato di truppa. Sono stati bloccati dalla polizia, che ha scovato nel bagagliaio 40 chili di hashish. I due, entrambi incensurati, erano a bordo di un'auto che era stata segnalata all'Antidroga della squadra mobile da una fonte confidenziale indicata come «Anonimo napoletano», che negli ultimi due anni ha permesso il sequestro di grosse partite di stupefacenti spedite dalla Campania a Palermo (in tutto 8 operazioni), e la cattura di numerosi insospettabili corrieri.

VIA ORETO - La vettura indicata dal confidente, come riporta l'Agi, è stata attesa dai poliziotti all'uscita dell'autostrada della rotonda di via Oreto, fermata e perquisita. Nascosti nei pannelli laterali della parte posteriore del telaio sono stati scoperti vari involucri di hashish confezionati con nastro adesivo, per un peso complessivo di circa 40 chili e un valore al dettaglio di oltre 400.000 euro.

«UNA SPECIE DI COLLEGA» - Ad una prima analisi col narcotest la droga è sembrata di elevato principio attivo. Agli investigatori della Squadra mobile, «Anonimo napoletano» aveva detto che questa volta il corriere sarebbe stato «una specie di collega» proveniente da Napoli, alludendo al soldato, e aveva fornito i dati identificativi dell'auto imbottita droga.

LA NOTA DELLA FAI - «Da quattro M. M. non è più socia dell'associazione - precisa la Federazione nazionale delle Associazioni antiracket ed Antiusura Italiane, attraverso il suo presidente onorario Tano Grasso -, la signora infatti è da quattro anni separata dal marito, Pietro Russo, imprenditore antiracket e presidente dell'associazione di Santa Maria Capua Vetere».

Fonte della notizia: [corrieredelmezzogiorno.corriere.it](http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Roma, traffico di licenze di noleggio mezzi: 137 denunciati, indagate due giunte calabresi**

#### **Maxioperazione nella Capitale: le licenze e i nulla osta per il servizio di noleggio di auto e bus con conducente rilasciate abusivamente da vari comuni italiani**

ROMA, 13 giugno 2013 - Maxioperazione della polizia di frontiera di Fiumicino, coordinata dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, che ha permesso di smascherare un traffico di licenze e di nulla osta per il servizio di noleggio con conducente rilasciate da vari comuni italiani. Gli investigatori hanno accertato la presenza sulla piazza romana di numerose licenze riconducibili al piccolo comune di Cicala (Catanzaro): oltre 250 le autorizzazioni rilasciate, tutte prive dei requisiti previsti dalla normativa in vigore. Centotrentasette i denunciati per reati vari, 250 le licenze sequestrate. Sotto indagine, per corruzione e falso, ci sono anche due giunte comunali, che si sono succedute nel tempo, della località di Cicala (Catanzaro) con l'accusa di avere intascato centinaia di migliaia di euro per il rilascio di certificazioni a persone che non ne avevano titolo. Le licenze rilasciate abusivamente riguardavano sia autobus che autovetture: qualcuno, anche a sua insaputa, risulta ne avesse intestate sei. Una è stata trovata intestata a un cittadino cinese, all'ignaro di come muoversi sulle strade di Roma.

Fonte della notizia: [qn.quotidiano.net](http://qn.quotidiano.net)

---

### **Parcheggi, concessione pass disabili: controlli a tappeto della Municipale Individuate 28 concessioni intestate a persone decedute e 53 concessioni e stalli di sosta i cui termini erano decaduti**

PALERMO 13.06.2013 - Giro di vite e controlli a tappeto della Polizia municipale a Palermo sulle concessioni dei pass parcheggio rilasciate ai disabili. Nel primo quadrimestre del 2013 sono state 301 le verifiche eseguite. Un bilancio fatto di luci e ombre quello che viene fuori dallo screening realizzato nei primi quattro mesi dell'anno. Come sempre c'è chi rispetta le regole o chi tende a fare il "furbetto", magari continuando a godere di un "privilegio" nonostante non sussistano più le condizioni. Ma guardiamo con attenzione i dati. Sono 201 le concessioni risultate regolarmente autorizzate, 19 i casi accertati di trasferimento della residenza dei titolari, mentre sono state individuate 28 concessioni intestate a persone decedute e 53 concessioni e stalli di sosta i cui termini erano decaduti, sono state rinnovate dagli intestatari.

MONITORAGGIO - "Questa attività di monitoraggio - spiega il vice comandante della Polizia municipale, Luigi Galatioto - permette di recuperare alla fruizione pubblica le aree di sosta per disabili, dismesse o scadute. Il continuo aggiornamento e la verifica delle concessioni rilasciate, supplisce ad eventuali dimenticanze od omissioni dei titolari di dare comunicazione, sul cambiamento dei requisiti di rilascio". Dalla Polizia municipale fanno sapere che saranno intensificati i controlli, non si abbassa la guardia e sarà combattuta qualsiasi forma di abuso su questo fronte. Inoltre, ricordano che le concessioni per il posto di sosta riservato ai disabili impossibilitati alla deambulazione autonoma, riconosciuta dal servizio di medicina legale del distretto dell'Asp di appartenenza, vengono rilasciate dall'Unità organizzativa Interventi per Disabili e Soggetti affetti da patologie croniche e Prevenzione delle Dipendenze patologiche (ex Ufficio H) di via Taormina.

CONCESSIONI - Un ulteriore requisito è di non avere un posto auto all'interno dello stabile di residenza o del luogo di lavoro o di disporre di un garage privato. Le concessioni non sono a vita: sono autorizzate per un massimo di cinque anni, rinnovabili. La procedura coinvolge anche l'Ufficio Mobilità e Traffico il quale dopo le opportune verifiche, incarica l'Amat di installare la segnaletica verticale ed orizzontale che delimita lo stallo di sosta.

Fonte della notizia: [corrieredelmezzogiorno.corriere.it](http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it)

---

### **Maxi truffa alle assicurazioni, denunciate 128 persone**

TERMOLI 12.06.2013 - Clamorosa azione portata a termine dalla Questura di Campobasso. "Nell'azione di contrasto al fenomeno delle truffe assicurative, la Polizia di Stato ha concluso un'operazione che ha portato al deferimento di centoventotto persone, per lo più residenti nelle province di Napoli e Salerno. Le indagini della squadra di Polizia Giudiziaria della sezione della Polizia Stradale di Campobasso, durate parecchi mesi, hanno consentito di individuare gli elementi di spicco dell'organizzazione, tra i quali due campobassani, che avevano trovato in questa provincia il territorio ideale per realizzare i propri illeciti profitti. L'organizzazione, mediante falsificazione di documenti di circolazione e di proprietà, stipulava polizze assicurative facendo figurare come contraenti non i reali intestatari dei veicoli, residenti nelle province di Napoli e Salerno, bensì delle associazioni no-profit, comunque riconducibili agli indagati, create ad hoc per avvantaggiarsi dei migliori parametri territoriali. Il danno apprezzato alle compagnie assicurative coinvolte ammonta ad centinaia di migliaia di euro, somma alla quale si deve aggiungere quella subita dall'Erario per il mancato introito delle imposte e delle quote del Servizio Sanitario Nazionale. I proprietari dei veicoli dovranno rispondere di truffa e frode assicurativa. Ben più gravi le accuse per i vertici dell'organizzazione che dovranno rispondere anche dei delitti di associazione per delinquere, ricettazione ed estorsione. Nel corso delle indagini sono stati evidenziati anche svariati episodi di intimidazione nei confronti degli assicuratori che si mostravano restii a stipulare le polizze loro richieste. Quella odierna, fa seguito a distanza di appena una settimana, ad un'altra operazione della stessa Squadra di Polizia giudiziaria nell'ambito del contrasto al fenomeno delle truffe assicurative, nei confronti di indagati provenienti dalla medesima area geografica".

Fonte della notizia: termolionline.it

---

### **Controlli della municipale: 34 multe per superamento della velocità in poche ore Tratto presidiato da autovelox quello di viale Europa**

di Monica Curino

NOVARA 12.06.2013 - Prosegue l'attività della Polizia locale di Novara in tema di controlli sui limiti della velocità in alcune strade del capoluogo. Controlli che, nella giornata odierna, mercoledì 12 giugno, hanno evidenziato come ai novaresi piaccia un po' troppo pigiare sull'acceleratore. Le pattuglie con autovelox stamani si sono collocate nella zona di viale Europa e in poche ore sono state elevate 34 contravvenzioni per il superamento del limite di velocità consentito in quel tratto di strada della città.

Fonte della notizia: corrieredinovara.it

### **SALVATAGGI**

#### **Polizia salva donna che tenta suicidio**

#### **Difficile intervento per gli agenti a causa di porta blindata**

BOLOGNA, 13 GIU - La polizia ha salvato la scorsa notte una trentina 36enne che aveva tentato il suicidio con un'enorme quantità di farmaci. Allertati dal padre, che aveva ricevuto un sms di addio dalla figlia, sofferente di depressione, gli agenti si sono precipitati nella sua abitazione in viale Masini e hanno fatto fatica ad entrare anche per una porta blindata: la donna era sul letto, senza conoscenza. E' stata svegliata dai poliziotti prima dell'arrivo del 118. In ospedale fatta la lavanda gastrica.

Fonte della notizia: ansa.it

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Schianto, è grave Filippo Crociati**

#### **In sella alla sua Yamaha 1000 ieri alle 7,20 pauroso incidente all'altezza dello svincolo di Viserba**

RIMINI 13.06.2013 - Il capitano del Baseball Rimini, Filippo Crociati, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale che si è verificato alle 7.20 di ieri al chilometro 199 della statale 16, all'altezza della Sacramora e dello svincolo di Viserba. Crociati era in sella alla sua moto,

una Yamaha Fazer 1000, e stava procedendo in direzione Rimini quando, urtato da una vettura che procedeva nella medesima direzione e poi datasi alla fuga, ha effettuato un salto di carreggiata scontrandosi violentemente contro una Ford Fiesta condotta da un 41enne riminese, Dorian Ballarini, che viaggiava in senso contrario. L'impatto è stato violentissimo e le condizioni della 39enne bandiera dei Pirati sono sembrate subito molto serie, il conducente della Fiesta ha riportato lievi ferite guaribili in una settimana. Crociati, trasportato dai sanitari del 118 all'ospedale Infermi, ha riportato la frattura del bacino, del ginocchio, del femore, della tibia e della spalla sinistra, con gravi problemi di vascolarizzazione del piede. Il paziente è stato sottoposto a un delicatissimo intervento chirurgico durato circa 7 ore. In sala operatoria sono intervenute le équipes di Ortopedia e di Chirurgia pediatrica dell'Infermi, guidate dai primari Giannicola Lucidi e Massimiliano Gessaroli che hanno stabilizzato le fratture della gamba e sono riusciti nella non facile opera di rivascolarizzare il piede sinistro. Filippo Crociati si trova in terapia intensiva e, anche se la prognosi resta riservata, sembra ci siano buone possibilità di salvare l'arto. In un secondo momento si provvederà a intervenire sul bacino. La dinamica. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Riccione che hanno effettuato i primi rilievi e la polizia municipale di Rimini che ha provveduto a chiudere il tratto interessato e a incanalare il traffico sulle arterie secondarie, l'esatta dinamica dell'incidente è stata poi ricostruita dall'ufficio infortunistica. Mezz'ora dopo il sinistro, mentre gli agenti stavano ascoltando le testimonianze di alcuni automobilisti che avevano assistito all'incidente, sul posto si sono presentati due uomini a bordo di una Fiat Punto danneggiata sulla fiancata sinistra che hanno sostenuto come a provocare il tutto sarebbe stata una Peugeot scura, poi dileguatasi in direzione Sud. I due, un albanese di 22anni e un riminese di 39, entrambi residenti a Rimini, si sono poi messi a parlare con gli altritestimoni, in particolare con due ragazze, cercando di convincerle della loro versione dei fatti. Come emerso successivamente un chiaro tentativo di depistaggio. Dagli opportuni rilievi, tracce della vernice e anche frammenti dello specchietto della Punto sulla moto di Crociati, a causare il tutto è stata proprio la macchina guidata dall'albanese, ma di proprietà dell'amico italiano che si dubita anche fosse presente al momento dell'incidente. Sembra uno dei due abbia persino chiamato il 113 per denunciare il presunto pirata a bordo della Peugeot, gli agenti ascolteranno la registrazione della telefonata per capire chi dei due l'abbia effettuata. Il 21enne, al quale è stata ritirata la patente, è stato denunciato per fuga, false dichiarazioni e omissione di soccorso. L'italiano per favoreggiamento e omissione di soccorso. Accusa, quest'ultima, che verrebbe a cadere nel caso venisse provato in realtà non si trovava sul luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: nqnews.it

---

### **Salerno. Falcia un pedone e scappa: ripreso da una telecamera**

SALERNO 13.06.2013 - Aveva falciato un uomo in via San Giovanni Bosco ed era scappato: preso grazie alle telecamere del Comune. Denunciato dai vigili urbani per omissione di soccorso. E' accaduto giorni fa in via San Giovanni Bosco, un pedone stava attraversando la strada quando un uomo a bordo della sua auto l'ha falciato. L'automobilista si allontanava repentinamente dal posto facendo perdere le sue tracce e lasciando il malcapitato, che aveva necessità di cure, a terra dolorante. Dopo qualche giorno, però, a seguito della visione e sviluppo delle immagini fornite dalla telecamera installata in via San Giovanni Bosco, è stato possibile identificare l'automobilista grazie al numero di targa filmato dall'occhio elettronico. L'uomo, un salernitano, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso e si sarebbe difeso affermando di non essersi accorto della gravità dell'incidente. In un'attività diversa, i vigili urbani hanno sanzionato con verbale di 419 euro il conducente di un veicolo proveniente dall'area partenopea, che faceva pubblicità fonica senza alcuna autorizzazione. Inoltre sanzionato con 500 euro un cittadino che aveva abbandonato al suolo rifiuti di vario genere. (Metropolis)

Fonte della notizia: positanonews.it

---

### **Trovata l'auto che ha ucciso lo studente di Verzuolo Nell'incidente a Ceretto di Busca morto studente di 20 anni**

di Andrea Garassino

BUSCA 13.06.2013 - I carabinieri di Cuneo hanno trovato un'auto sospetta. Il proprietario è stato subito identificato e i militari si sono subito messi sulle sue tracce per portarlo in caserma ed interrogarlo. Deve spiegare se l'altra notte ha investito ed ucciso a Ceretto di Busca Christian Barra, 20 anni di Verzuolo, sulla provinciale per Costigliole. La giovane vittima era in bicicletta (attrezzata con i fari davanti e dietro). La vettura è un'utilitaria, rinvenuta in un terreno vicino ad un'abitazione, nelle campagne di Busca.

Fonte della notizia: lastampa.it

---

### **Cuneo: pirata della strada travolge e uccide un ciclista 20enne**

TORINO 12.06.2013 - Un giovane di 20 anni, Cristian Barra, e' stato investito e ucciso da un pirata della strada a Ceretto di Busca (Cuneo). Il ragazzo, originario di Verzuolo, si trovava in bicicletta quando e' stato investito da un'auto che lo ha preso alle spalle poco prima della mezzanotte. I carabinieri stanno raccogliendo alcune testimonianze e sono alla ricerca dell'auto pirata.

Fonte della notizia: agi.it

---

### **Scuolabus contro un'auto, in fuga il pirata della strada. Il Vicesindaco Zito: "Solidarietà alle famiglie"**

**Un appello a chiunque possa avere informazioni che aiutino a fare luce sull'accaduto.**

CERVETERI 12.06.2013 - Il Vicesindaco di Cerveteri Giuseppe Zito si è rivolto alle persone presenti questa mattina all'altezza dell'incrocio tra Via Aurelia e Via Furbara Sasso, dove un pulmino scolastico è rimasto coinvolto in un incidente causato, a quanto sembra, da una Mercedes nera che si è immediatamente allontanata dal luogo. "È un fatto di gravità inaudita quello che è accaduto questa mattina - ha dichiarato Zito dall'Ospedale Padre Pio di Bracciano - dalle prime ricostruzioni sembra che un pirata della Strada abbia causato l'incidente e si che si è data immediatamente alla fuga. Fortunatamente tutti i bambini stanno bene e sono tornati nelle proprie case. Invece il nostro autista e l'Assistente di bordo hanno riportato ferite lievi e mi sono precipitato in ospedale per verificare di persona cosa fosse successo." "Mi rivolgo - ha continuato il Vicesindaco - a chi avesse elementi utili da comunicare agli inquirenti, come ad esempio la targa dell'auto pirata. Esprimo la più sentita solidarietà a nome del Sindaco e dell'Amministrazione comunale alle famiglie degli studenti ed una dura condanna di questo gesto irresponsabile che solo fortunatamente non ha avuto conseguenze più gravi."

Fonte della notizia: terzobinario.it

---

## **VIOLENZA STRADALE**

**Ucciso dopo una lite in strada Assalto all'ambulanza: un ferito**

**La vittima ha 31 anni. La folla prova a linciare l'assassino**

Rinaldo Frignani

ROMA 12.06.2013 - Un quartiere che per molti è anche peggio del Bronx. Un rione dove ogni vicolo ha la sua storia criminale, il suo ricordo di sangue. Come Tor Bella Monaca, Corviale o i posti più pericolosi di Ostia. Via Luigi Gigliotti - una strada a U fatta di palazzine grigie con le inferriate nere e i garage che sembrano le entrate per l'inferno - ne ha aggiunto un altro al suo lungo elenco. Per le cronache cittadine è una delle strade più rischiose di San Basilio, periferia Nordest della Capitale. Il regno degli spacciatori di Roma, agli ordini dei clan della 'ndrangheta o di gang di ragazzi pronti a tutto. Il luogo dove ieri pomeriggio Luciano Coppi, guardia giurata di 54 anni, ha ucciso con un colpo di pistola alla testa Maurizio Alletto (31) sceso di corsa dalla sua abitazione per prendere le difese del padre che poco prima aveva litigato proprio con il vigilante e il figlio diciottenne, Moreno.

Il motivo? Da quello che hanno accertato carabinieri e polizia sembrerebbe una lite per viabilità. Un movente futile - anche se non si escludono altre motivazioni - che a San Basilio è sufficiente per finire all'obitorio. Poco dopo hanno rischiato di fare una brutta fine anche un

paramedico del 118 e i suoi due colleghi sulla seconda ambulanza giunta a quell'incrocio per soccorrere il diciottenne - già andato via da solo - mentre un altro mezzo di soccorso aveva portato in ospedale Alletto in fin di vita: gli amici e i parenti del trentenne hanno aggredito l'equipaggio, per un presunto ritardo («C'hanno messo 40 minuti», ma per il 118 l'intervento è stato fatto in sei minuti) o perché avrebbe dovuto aiutare il figlio dell'assassino. Fatto sta che il paramedico, 45 anni, portato in salvo dai carabinieri, è stato ricoverato con una spalla rotta e il corpo coperto di lividi dopo essere stato preso a calci dalla folla inferocita (non sono esclusi fermi e denunce). Lo scenario violento e inquietante del 23° omicidio a Roma e provincia dall'inizio dell'anno. Il primo con Ignazio Marino sindaco da poche ore: «Non possiamo accettare che nella nostra città avvengano episodi di tale gravità - ha detto in serata - e in particolare che uomini e donne, che con professionalità e umanità prestano soccorso a chi è in difficoltà, siano aggrediti brutalmente».

E il direttore del 118 di Roma Livio De Angelis ha aggiunto: «Non riesco a capire come si possa odiare chi cerca di salvare una vita e come si possa danneggiare un'ambulanza pubblica». Le indagini sul delitto di San Basilio - in tre anni è il quinto omicidio nel quartiere, fra regolamenti di conti e aggressioni - si sono concluse in poche ore. Erano da poco passate le 17.30 quando, all'incrocio fra via Gigliotti e via Carlo Tranfo, è risuonato il colpo di pistola esploso dalla guardia giurata. A terra, vicino a lui, c'era il figlio con il volto insanguinato dopo che Alletto gli aveva sferrato una coltellata al culmine di un breve scambio di insulti: i Coppi avevano appena attraversato la strada a piedi quando sarebbero stati sfiorati dall'auto del padre della vittima. Ne è nato un diverbio e Alletto, che abitava poco lontano, è intervenuto in difesa del genitore. Il trentenne è stramazza sull'asfalto mentre il figlio dell'omicida è stato ricoverato in prognosi riservata. È in stato di fermo. Il padre si è invece rifugiato nella sua abitazione sempre a San Basilio dove è stato rintracciato dalla polizia e arrestato per omicidio volontario. Quando gli investigatori della Squadra mobile sono andati a prenderlo con i carabinieri del comando provinciale, la folla li ha aspettati in strada e ha cercato di linciare il vigilante. L'ultimo atto di un pomeriggio di sangue e follia.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Motociclista portoghese muore sulla A15**

**La vittima è una donna, ferito gravemente il guidatore. Viaggiavano su un 'triciclo' e stavano andando al raduno di Harley Davidson di Roma.**

VAL DI MAGRA - VAL DI VARA 13.06.2013 - Poco prima delle 16 sulla corsia sud dell'autostrada A15 Parma - La Spezia si è verificato un grave incidente nel quale ha perso la vita una donna che era a bordo di una moto condotta da un uomo, che è rimasto ferito. Stando a quanto appreso al momento, la moto coinvolta nell'incidente è un 'triciclo', mezzo con una ruota davanti e due dietro. Il sinistro è avvenuto al chilometro 93,5 tra i caselli di Aulla e Santo Stefano Magra. La ricostruzione dei fatti secondo la Stradale di Pontremoli: per motivi non riconducibili ad altri veicoli il conducente ha perso il controllo della moto, andando a colpire il guard rail centrale. L'urto ha fatto rovinare la 'custom' sull'asfalto, provocando la morte della donna, sbalzata dal sedile posteriore. Non si conoscono ancora le generalità della vittima e dell'altra persona rimasta ferita e trasportata all'ospedale di Pisa con l'elicottero, se non che si tratta di due portoghesi di mezza età, che stavano raggiungendo Roma per unirsi al raduno di harleysti che si sta svolgendo nella capitale. I due stavano viaggiando con un gruppo di amici. La sezione della Polizia stradale di Pontremoli, giunta sul posto per effettuare i rilievi del caso, ha disposto la chiusura della corsia dell'autostrada in direzione La Spezia. La circolazione è stata ripristinata con regolarità alle 17. Sul posto anche i sanitari del 118, che nulla hanno potuto per salvare la vita della donna.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

---

### **Incidente stradale a Ramacca, scontro tra auto: un morto e un ferito**



**E' di un morto e un ferito grave il bilancio sulla statale 288. A scontrarsi una Golf, su cui viaggiava la vittima, Salvatore Lava, 41 anni, di Ramacca, e un'Alfa 159, dove si trovava un 34enne di Grammichele**

13.06.2013 - E' di un morto e un ferito grave il bilancio di un incidente stradale sulla statale 288, in territorio di Ramacca. A scontrarsi una Golf, su cui viaggiava la vittima, Salvatore Lava, 41 anni, di Ramacca, e un'Alfa 159, dove si trovava un 34enne di Grammichele, ricoverato all'ospedale "Cannizzaro" di Catania in prognosi riservata. Secondo quanto riferiscono i carabinieri, a determinare l'impatto è stata la scarsa visibilità provocata dal fumo prodotto da sterpaglie in fiamme.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

**Incidente stradale a Melegnano: uomo muore travolto da un tir  
L'incidente è avvenuto intorno alle 20 di mercoledì. L'auto della vittima è stata trascinata per metri**

13.06.2013 - Un uomo di 31 anni è stato ucciso da un camion sulla Strada provinciale 40 (Melegnano Binasco) intorno alle 20 di mercoledì. E' successo all'altezza della rotatoria che porta verso la Tangenziale L'uomo, un cittadino eritreo residente in Svizzera, era alla guida della sua vettura quando un tir lo ha travolto e trascinato per una decina di metri. Inutili i soccorsi. L'automobilista è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale ma non ce l'ha fatta. Secondo quanto riportato da *Ilcittadino.it*, lascia moglie (incinta) e un bimbo piccolo. Si trovava a Melegnano per trovare alcuni parenti.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Incidente stradale a Policoro, tre i veicoli coinvolti**

13.06.2013 - Un incidente stradale si è verificato in queste ore (nella notte fra mercoledì e giovedì) lungo la SS 106 Jonica all'altezza del Centro commerciale di Policoro, dalle prime informazioni disponibili pare che siano tre i veicoli coinvolti, due camion e un'auto della PolStrada. Secondo una prima sommaria ricostruzione, gli agenti stavano segnalando la situazione di potenziale pericolo derivante dal fatto che l'autista del camion stava procedendo alla riparazione di uno pneumatico. Pericolo che si è fatto concreto quando un altro mezzo è sopraggiunto e ha travolto l'auto e l'altro camion fermo in fase di riparazione. Il bilancio, dalle prime notizie disponibili, sarebbe di tre feriti. L'auto della Polizia - finita per effetto dell'urto, insieme con il secondo camion sulla complanare, è andata praticamente distrutta. In corso le indagini del caso per ricostruire in maniera precisa la dinamica.

Fonte della notizia: [ilmetapontino.it](http://ilmetapontino.it)

---

**Incidente stradale: bambino di 2 anni travolto a Cologno Monzese  
L'incidente è avvenuto intorno alle 17 di mercoledì in via Taormina. Il piccolo era in compagnia di una donna di 31 anni**

13.06.2013 - Un bambino di 2 anni e una donna di 31 sono stati travolti da un mezzo in via Taormina, a Cologno Monzese. L'incidente è avvenuto intorno alle 17 di mercoledì. Inizialmente si era temuto il peggio. Infatti, secondo il primo bollettino informativo dell'Areu (Azienda regionale emergenza urgenza) sul posto dell'incidente, altezza civico 2, erano arrivati i soccorritori del 118 in codice rosso. Con il passare dei minuti il codice è diventato verde. Anche se entrambi risultano feriti (forse madre e figlio). Ancora non è chiara la dinamica del sinistro, la polizia locale del comune milanese sta facendo i rilievi.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Incidente a Biadene, un'auto incendiata e bambina ferita lieve**



**L'impatto tra un'Audi e una Renault è avvenuto mercoledì pomeriggio all'incrocio tra via Anassilide e via General Garioni. Dopo lo schianto l'utilitaria ha preso fuoco. Nessuna delle persone coinvolte è grave**

13.06.2013 - Tanta paura ma, fortunatamente, nessuna grave conseguenza per due donne e una bambina, coinvolte mercoledì pomeriggio in un incidente stradale a Biadene di Montebelluna. Lo schianto è avvenuto intorno alle 15.30, a quanto pare a causa di una precedenza non rispettata, all'incrocio tra via Anassilide e via General Garioni. Nell'impatto con un'Audi A3, con a bordo una 60enne di Crocetta del Montello e la nipotina di 5 anni, una vecchia Renault 4, condotta da una 50enne del posto, si è prima ribaltata su un fianco e poi incendiata. La donna a bordo dell'auto, andata distrutta, è riuscita miracolosamente a lasciare la vettura da sola, prima che fosse divorata dalle fiamme e senza riportare gravi conseguenze. Leggermente ferite e sotto choc la nonna e la bambina che viaggiavano sull'Audi. Sul posto, a sedare l'incendio, sono intervenuti i vigili del fuoco, mentre le due donne e la piccola sono state soccorse dal Suem 118. In via Anassilide anche la polizia locale di Montebelluna, che sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: [.trevisotoday.it](http://.trevisotoday.it)

---

**Incidente a Piazzola tra moto e camion: grave il centauro  
Lo schianto alle 7.50 sulla strada provinciale di viale Camerini all'intersezione con via Fermi in zona industriale. Con il conducente della moto è rimasta ferita, non in modo grave, anche la moglie**

PADOVA 13.06.2013 - Un grave incidente stradale ha rallentato per ore, giovedì mattina 13 giugno, il traffico lungo la strada provinciale 94 all'altezza di viale Camerini all'intersezione con via Enrico Fermi a Piazzola sul Brenta.

LA DINAMICA. Lo scontro alle 7.50. Coinvolti una moto Ducati, condotta dal 48enne S.R., con il quale viaggiava anche la moglie 43enne R.M., entrambi di Piazzola, e un autotreno, guidato da un uomo di Castelfranco Veneto. Secondo una prima ricostruzione da parte della polizia locale intervenuta sul posto per i rilievi, la moto che viaggiava su viale Camerini da Piazzola in direzione di Tremignon non sarebbe stata in grado di evitare l'impatto con il camion che, proveniente in senso opposto, non potendo proseguire in quanto l'accesso è vietato ai mezzi pesanti, nello svoltare a sinistra in via Fermi avrebbe "tagliato" la strada al centauro.

MARITO E MOGLIE FERITI. La moto, dopo un tentativo di frenata, ha sbandato finendo per scontrarsi con la motrice dell'autotreno. Il conducente della Ducati è stato trasportato in elisoccorso dal Suem del 118 all'ospedale di Padova, dove si trova ricoverato in gravi condizioni in prognosi riservata. La moglie, ferita ma non gravemente, è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Cittadella. Illeso invece il conducente del camion.

VIABILITÀ. Sul posto per gestire il traffico sono intervenuti gli uomini della Civis. La strada provinciale è rimasta aperta solo a una corsia con deviazioni per entrambi i sensi di marcia. La viabilità è stata ripristinata intorno alle 10.30.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

**Auto contro moto in viale Giulio Cesare  
Incidente senza feriti, invece, in corso Milano**

di Monica Curino

NOVARA 13.06.2013 - Incidente, questa mattina qualche minuto dopo le 8, lungo viale Giulio Cesare. Il sinistro si è verificato all'altezza dell'incrocio con via Gorizia. Per cause al vaglio della Polizia municipale un'autovettura e una motocicletta sono entrate in collisione. Sul posto un'ambulanza del 118, che ha soccorso il centauro ferito, portandolo in ospedale per i dovuti accertamenti. Avrebbe riportato ferite non gravi. Altro sinistro in corso Milano, intorno alle 13,30, ma senza feriti. Due vetture si sono tamponate, rallentando un po' il traffico. Solo danni ai mezzi coinvolti.

Fonte della notizia: [corrieredinovara.it](http://corrieredinovara.it)

---

### **Scontro auto-moto a Trecasali un centauro in Rianimazione**

**L'incidente a San Quirico vicino all'Eridania. Il motociclista ha avuto la peggio, le sue condizioni sono gravi. La prognosi è riservata**

TRECASALI 13.06.2013 - Un motociclista 48 anni versa in condizioni gravissime nel reparto di Rianimazione del Maggiore dopo uno scontro con un'auto a San Quirico di Trecasali, non lontano dallo stabilimento dell'Eridania. Lo schianto poco dopo le due e mezza del pomeriggio. Sul luogo il 118 per i soccorsi e i carabinieri per appurare la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Incidente fatale: cadono dalla moto in autostrada, morti**

**Mercoledì 12 giugno 2013 grave incidente sull'autostrada A26 Genova Voltri-Gravellona Toce. Intorno alle 13.30 nel tratto compreso tra Masone e Voltri in direzione di Genova una moto ha perso il controllo e hanno perso la vita due persone**

GENOVA 12.06.2013 - Mercoledì 12 giugno 2013 grave incidente sull'autostrada A26 Genova Voltri-Gravellona Toce. Intorno alle 13.30 nel tratto compreso tra Masone e l'allacciamento con la A10 in direzione di Genova una moto ha perso il controllo e due persone sono morte. La dinamica del sinistro è ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale. Sul luogo dell'incidente, dove si sono registrati circa 2 chilometri di coda (ore 14.20), sono intervenuti gli operatori della Direzione 1° Tronco di Genova, i soccorsi meccanici e sanitari, insieme alle pattuglie della Polizia Stradale. Secondo quanto accertato finora dalla stradale di Alessandria, Ronald Kalbematter di 49 anni di Nierdegstein nel Canton Vallese e Katia Karlen, 39 anni di Sion, coppia svizzera in viaggio verso Roma per partecipare a un raduno di Harley Davidson, erano a bordo dell'unica moto coinvolta nell'incidente stradale. I due biker stavano percorrendo il tratto in discesa che porta a Voltri dopo l'area di servizio del Turchino insieme a un gruppo. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso, motivo per cui l'autostrada è stata chiusa in entrambe le direzioni. Ma il velivolo è rimasto a terra in quanto il cuore della donna ha smesso di battere prima del decollo, subito dopo la morte del compagno.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

### **Incidente sulla Sassari-Olbia**

**Muore motociclista di Porto Torres**

SASSARI 12.06.2013 - Nuovo incidente sulla Sassari-Olbia. Questa mattina, intorno alle 10.20, un centauro ha perso la vita in seguito allo scontro con un trattore non lontano dal bivio per Chilivani. La vittima è un motociclista di 42 anni di Porto Torres: Alessandro Vacca. L'impatto è stato violentissimo. Giunti sul posto, i volontari del 118 non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Dalle prime ricostruzioni la dinamica dell'incidente non è chiara: esistono due versioni in contrasto tra loro. La prima riporta che il centauro si è schiantato contro il trattore mentre quest'ultimo stava entrando in un'azienda agricola. La seconda, invece, sostiene che l'impatto sarebbe avvenuto per una manovra azzardata del conducente del mezzo agricolo. Per immettersi nella statale, il trattore avrebbe percorso in retromarcia la parte finale di una strada d'accesso alla Sassari-Olbia. In quel momento sarebbe sopraggiunto il motociclista che non avrebbe potuto fare niente per evitare lo scontro. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale.

Fonte della notizia: [sassarinotizie.com](http://sassarinotizie.com)

---

### **Dimentica il freno a mano, viene investito dalla sua auto**

**ASFALTO INSANGUINATO/2. A Mezzane un uomo si è salvato dopo essere stato sfiorato dal mezzo. Il fatto è accaduto all'uscita dal garage. Soccorsi al lavoro. E a San Bonifacio un altro incidente: un motociclista è finito contro una vettura che stava svoltando.**

SAN BONIFACIO 12.06.2013 - Grave incidente stradale ieri poco prima delle 8 in località Ritonda a San Bonifacio sulla strada regionale 11. Alle 7,50 un'automobile guidata da un uomo di 46 anni, impiegato alla Ferroli, il cui ingresso principale si trova a pochi metri dal posto, e che stava svoltando per entrare nell'azienda, ha tagliato la strada a un ciclomotore che giungeva dalla direzione opposta. Il conducente della moto, un uomo di 36 anni, ha avuto la peggio. Dopo essere stato soccorso dal personale di Verona emergenza è stato ricoverato all'ospedale Fracastoro di San Bonifacio. L'uomo, dopo essere stato sbalzato di sella dall'imprevisto impatto con la vettura, ha riportato una serie di traumi e di contusioni. Le sue condizioni, fortunatamente, sembrano meno preoccupanti di come era parso in un primo momento. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di San Bonifacio per i rilievi utili a capire la dinamica dei fatti e per regolare il traffico sulla regionale a quell'ora molto intenso. Forse, l'automobilista, che, a parte lo choc, non ha subito conseguenze, abbagliato dal sole, non si è reso conto dell'arrivo della moto. Freno a mano. Non ha avuto conseguenze gravi un altro incidente avvenuto sempre nella mattinata di ieri in via Piccole Dolomiti a Mezzane dove un uomo è stato investito dalla sua stessa automobile all'uscita dal garage, per essersi dimenticato di tirare il freno a mano. Oltre ai soccorritori del 118 sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di San Martino Buon Albergo.

Fonte della notizia: larena.it

---

**Incidente stradale sulla Provinciale 114 a Cusago, 19enne grave  
Una'automobile e una motocicletta si sono scontrate sulla strada provinciale 114 a Cusago. Nell'incidente un giovane è rimasto ferito**

CUSAGO 12.06.2013 - Poco prima delle 13 di mercoledì lo schianto tra una motocicletta e un'auto ha causato il ferimento di un giovane di 19 anni, sulla Strada provinciale 114. Il ragazzo, secondo le informazioni del 118, inizialmente è rimasto a terra facendo temere il peggio. Poi l'arrivo dell'ambulanza, seguito da quello dell'elisoccorso, e il trasporto in ospedale. Fortunatamente, nonostante le ferite riportate, il 19enne non è in pericolo di vita ed è stato ricoverato all'Humanitas. Sulle cause dell'incidente che ha provocato un po di rallentamenti sulla via, vista l'ora di punta, indaga la polizia locale di Cusago, comune dove è avvenuto il sinistro.

Fonte della notizia: milanotoday.it

---

**Incidente tra auto in via Matteotti a Cellore, 45enne grave in ospedale  
Allarme stamattina a Illasi: un veronese stava guidando la sua Fiat Punto in via Matteotti ma giunto all'incrocio con via San Rainaldo ha proseguito la marcia senza fermarsi e ha centrato una Citroen C3**

di Andrea Francato

CELLORE 12.06.2013 - Avrebbe perso il controllo della sua auto per cause ancora da chiarire. Forse un malore improvviso. Quello che è certo, finora, è che una delle due vittime dello scontro è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Borgo Trento. Secondo una prima ricostruzione, le auto coinvolte sarebbero due: l'incidente è avvenuto stamattina, alle 8e50 circa, a Illasi. Un 45enne di Cellore stava guidando la sua Fiat Punto in via Matteotti ma giunto all'incrocio con via San Rainaldo ha proseguito la marcia senza fermarsi e ha centrato una Citroen C3, guidata da una donna di 46 anni di Illasi, che arrivava da destra. Entambi i conducenti sono rimasti feriti ma è l'uomo ad aver riportato traumi gravi. L'ambulanza del 118 ha dovuto correre a Borgo Trento attivando le sirene. La prognosi è riservata. Sul posto è intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Verona per i rilievi stradali e una camionetta dei vigili del fuoco per la messa in sicurezza della zona. La donna è stata medicata e avrebbe riportato qualche botta e alcune escoriazioni.

Fonte della notizia: veronasera.it

---

**Centauro ferito a Stella: in terapia intensiva Vito Giuzio**

STELLA 12.06.2013 - E' in prognosi riservata Vito Giuzio, il quarantenne che ieri è rimasto ferito nello scontro con un'auto mentre viaggiava sulla sua moto a Stella San Martino. Il sinistro si è verificato lungo la Provinciale: il centauro avrebbe impattato la macchina che, per ragioni ancora da accertare, si è ritrovato sulla propria corsia. Illeso il conducente della vettura. Il motociclista è finito sull'asfalto, ricavandone un trauma alla schiena e altre ferite agli arti inferiori. E' stato trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Qui si trova ricoverato in terapia intensiva. I medici stanno valutando le conseguenze di traumi vertebrali, in attesa di sciogliere la prognosi.

Fonte della notizia: ivg.it

---

**Scontro auto-moto a Brembate: centauro è grave in ospedale  
Sotto choc e contuso anche l'automobilista coinvolto nell'incidente, un giovane di 21 anni**

BREMBATE DI SOPRA 12.06.2013 - Grave scontro auto-moto nella notte in via Locatelli a Brembate di Sopra. Il centauro, un uomo di 41 anni, è stato ricoverato in gravissime condizioni. Sotto choc e contuso anche l'automobilista coinvolto nell'incidente, un giovane di 21 anni. La dinamica deve essere ancora ricostruita con precisione. Lo scontro è avvenuto attorno alle 23. Il motociclista è stato portato all'ospedale in codice rosso, dopo che aveva violentemente picchiato la testa.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

---

**Palermo, incidente a Mondello: marito e moglie in gravi condizioni**

PALERMO, 12 GIUGNO 2013 - Incidente stradale a Mondello, località balneare palermitana, intorno alle ore 15. Nello scontro tra una Vespa Piaggio e una Opel Corsa sono rimasti feriti Vincenzo D'Aleo, 49 anni, e la moglie, S. B. M., di 45 anni. Entrambi sono stati trasportati d'urgenza a Villa Sofia. L'uomo è in prognosi riservata e sembra aver riportato gravi ferite. La donna, invece, sembrava avere ferite solo di lieve entità, ma alle 19:55 i medici hanno dichiarato anche per lei la prognosi riservata. Secondo una prima ricostruzione della polizia municipale, intervenuta sul luogo dell'incidente, lo scontro sarebbe avvenuto all'incrocio tra via delle Palme e viale Margherita di Savoia. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una Fiat Panda. Gli uomini dell'infortunistica hanno eseguito i rilievi per capire l'esatta dinamica dello scontro. Nel tardo pomeriggio un altro incidente, fortunatamente senza feriti, in via Libertà, in prossimità dell'incrocio con via Gregorio Ugdulena, ha visto coinvolte quattro auto. Il traffico nella zona è andato in tilt.

Fonte della notizia: si24.it

---

**INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

**Incidente stradale sulla Jonica, travolta auto della Polstrada**

13.06.2013 - Incidente stradale nella notte tra mercoledì e giovedì lungo la statale 106 Jonica in territorio di Policoro, all'altezza del centro commerciale Heraclea. Ad essere coinvolti nell'impatto, avvenuto dopo la mezzanotte, tre mezzi, due camion autoarticolati e un'auto della Polizia Stradale di Policoro. Secondo una prima ricostruzione, la pattuglia della Stradale era ferma sulla statale accanto al camion, per segnalare all'autista la situazione di pericolo legata alla sosta del mezzo pesante sull'importante arteria di comunicazione. Sui due mezzi sarebbe piombato il secondo camion coinvolto, che ha travolto tutto, sradicando diversi metri di guard-rail e distruggendo la volante della Polizia, un Alfa Romeo 159, spinta insieme al camion sulla sottostante complanare. Fortunatamente i due ispettori di Polizia e l'autista del camion, rimasti lievemente feriti, non erano sui mezzi, altrimenti il violento impatto avrebbe avuto conseguenze ben più gravi. I due poliziotti, saltati giù sulla complanare, a due metri di altezza, pochi secondi prima dell'impatto, sono stati giudicati guaribili in 15 giorni. Sul posto sono intervenuti Carabinieri e Polizia oltre ai mezzi del soccorso stradale e all'Anas. A causa dell'incidente la carreggiata Sud della statale Jonica è rimasta chiusa per diverse ore, riaprendo

solo alle 9.30 di giovedì mattina. Ancora chiusa invece la complanare Sud all'altezza del cavalcavia per il bosco Pantano dove sono ancora in corso le operazioni di rimozione del carico del camion coinvolto nell'incidente.

Fonte della notizia: emmenews.com

## **ESTERI**

### **Presi due pirati della strada**

#### **Rischiano un anno di carcere. Uno a 140 km/h negli 80 in macchina e l'altro a 125 km/h nei 50 in moto**

13.06.2013 - Pirati della strada nella rete della polizia cantonale. Come comunica il comando sono stati eseguiti due controlli radar, uno il 30 maggio a Vezia, all'uscita dell'autostrada in direzione Breganzona, dove il limite è di 80 km/h. L'altro controllo è avvenuto a Muzzano, giovedì mattina, sulla Piodella in un tratto dove il limite è di 50 km/h. Nel primo caso è stato fermato un 48enne del Locarnese alla guida di una vettura che circolava a 140 km/h. Allo stesso è stata confiscata la vettura e sequestrata la licenza di condurre ed è stato denunciato al Ministero Pubblico per grave infrazione alla LCStr. Nel secondo caso verso le 6:30 un motociclista 31enne della regione stava circolando in sella ad un motoveicolo a 125 km/h ed inoltre stava pure effettuando un sorpasso oltre la doppia linea di sicurezza. Anche in questo caso è stato confiscato il motoveicolo e sequestrata la licenza di condurre e il conducente denunciato al Ministero Pubblico per grave infrazione alla LCStr. Se entrambi i conducenti verranno giudicati colpevoli la pena minima è di un anno di detenzione.

Fonte della notizia: ticinonews.ch

### **Incidente stradale in Canton Ticino, morto un frontaliere di Gozzano**

#### **L'uomo a bordo di una moto si è scontrato contro un palo**

LOCARNO 12.06.2013 - Un frontaliere italiano, residente a Gozzano, è morto nel tardo pomeriggio di ieri in un incidente stradale a Vergeletto, piccolo paese della valle Onsernone a circa 30 km da Locarno. Aveva 43 anni ed era a bordo di uno scooter. Nell'affrontare una curva ha perso il controllo della moto finendo violentemente contro un paletto e una roccia. Sul posto è intervenuto un elicottero del soccorso svizzero che però non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. La polizia del canton Ticino non ne ha diramato il nome, in attesa di informare i familiari.

Fonte della notizia: lastampa.it

## **LANCIO SASSI**

### **Sassi dal cavalcavia, aperta un'inchiesta È il terzo caso in un mese**

#### **Il procuratore aggiunto Giovannini: «Chi ha visto parli»**

BOLOGNA 12.06.2013 - La Procura di Bologna ha aperto un'inchiesta contro ignoti per tentato omicidio e danneggiamento sul lancio di un sasso da un cavalcavia di San Giovanni in Persiceto, paese della provincia. L'EPISODIO - Lunedì sera un cubetto di porfido gettato dal ponte aveva colpito una macchina con a bordo una coppia e una bambina di tre anni. La pietra si era conficcata nel parabrezza di una Golf, senza sfondarlo, ma incrinandolo. Le persone all'interno non sono rimaste ferite, ma hanno chiamato subito il 118 e i carabinieri, che hanno avviato accertamenti. La vettura procedeva ad andatura modesta in direzione del centro della cittadina: gli investigatori ritengono che se la velocità fosse stata più sostenuta ci sarebbero state conseguenze ben più gravi, perchè il sasso avrebbe colpito l'auto come un proiettile. L'ipotesi di tentato omicidio si regge appunto sul dolo eventuale, cioè sul fatto che chiunque ha gettato il sasso ha accettato il pericolo che l'automobilista perdesse il controllo, ma anche che il vetro venisse sfondato. TERZO EPISODIO IN UN MESE - Secondo quanto si apprende, è il terzo episodio nel giro di un mese, dallo stesso ponte, un cavalcavia pedonale e ferroviario. Dopo quello di lunedì scorso (i due precedenti non avevano avuto conseguenze) il Comune provvederà ad installare una telecamera. «Siamo in presenza di un fatto di un'inaudita gravità,

oltre che di incredibile stupidità. Per cui, chiunque ha visto, per favore, si faccia vivo coi carabinieri», è l'appello lanciato dal procuratore aggiunto e portavoce della Procura Valter Giovannini. (fonte ansa)

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

## **MORTI VERDI**

### **Tragedia a Montetortore: scivola nel lago e muore annegato Giuseppe Peri di Zocca stava lavorando sulla riva con trattorino decespugliatore ed è caduto in acqua. Sarà fatta l'autopsia: incidente o malore?**

ZOCCA (MO) 13.06.2013 - Un uomo di 66 anni di Zocca, Giuseppe Peri, è morto annegato questa mattina in un laghetto artificiale a Montetortore di Zocca. Stava lavorando sulla riva a bordo di un trattore decespugliatore quando, per cause ora al vaglio di carabinieri e medicina del lavoro, il mezzo si è inclinato e l'uomo è stato sbalzato in acqua. Come hanno raccontato parenti e amici ai carabinieri, non sapeva nuotare. Invano i sanitari del 118 e dell'elisoccorso di Pavullo hanno cercato di rianimarlo dopo il recupero del corpo da parte dei sommozzatori dei vigili del fuoco arrivati da Bologna. L'uomo, pensionato, si occupava del terreno che aveva in comodato d'uso. La Procura di Modena, informata di quanto accaduto, ha aperto un fascicolo e ha disposto l'autopsia. Il corpo è stato portato nei locali di Medicina Legale a Modena.

Fonte della notizia: [modenaonline.info](http://modenaonline.info)

### **Travolto dal trattore che si ribalta, 55 ricoverato d'urgenza a Siena**

POPPI 13.06.2013 - A Lierna nel Comune di Poppi, alle 10,20 di ieri, si è ribaltato un trattore il suo guidatore è rimasto incastrato sotto il mezzo. I sanitari del 118 intervenuti sul posto hanno trovato il guidatore, L.M. 55 anni, incastrato con una gamba sotto il mezzo agricolo. Per liberare l'uomo sono intervenuti i vigili del fuoco, il 55enne è stato trasferito con l'ausilio dell'elisoccorso Pegaso, in codice giallo, all'ospedale senese di Santa Maria alle Scotte.

Fonte della notizia: [arezzoweb.it](http://arezzoweb.it)

### **Perticara. Pensionato si ribalta col trattore e muore. Inutili i soccorsi Un pensionato 77enne di Perticara, Renato Zanchini, è morto ieri in un incidente mentre lavorava con un trattore nel suo appezzamento di terreno. E' stato sbalzato dal mezzo agricolo che si è ribaltato su un tratto scosceso.**

MONTEFELTRO 12.06.2013 - A trovarlo sono stati dei residenti che hanno subito chiamato i soccorsi. Sono intervenuti i Carabinieri, i Vigili del Fuoco, il locale 118 e l'elisoccorso da Ravenna ma purtroppo per Zanchini, ex commerciante di legna, non c'era più niente da fare.

Fonte della notizia: [newsrimini.it](http://newsrimini.it)

### **Col trattore su un muro alla Selva: non ce l'ha fatta il 66enne monopolitano Andrea Pugliese è spirato all'ospedale di Brindisi dove era stato ricoverato, nel reparto di rianimazione, subito dopo il tremendo impatto**

FASANO 12.06.2013 - Troppo gravi le lesioni riportate nel tremendo impatto. I medici non ce l'hanno fatta a salvare il 66enne monopolitano Andrea Pugliese, coinvolto l'altro ieri (lunedì 10 giugno) in un incidente, a Selva di Fasano, mentre era alla guida del suo trattore. L'uomo è spirato al Perrino di Brindisi dove era ricoverato in rianimazione. Pugliese, per cause ancora in fase di accertamento, aveva sbattuto violentemente con il suo mezzo agricolo sul muro di una villa. Le sue condizioni erano apparse gravi già ai primi soccorritori del 118 intervenuti prontamente e per questo era stato trasportato al nosocomio brindisino dove, purtroppo, il suo cuore ha cessato di battere ieri .

Fonte della notizia: [osservatoriooggi.it](http://osservatoriooggi.it)

---

**Scontro con trattore, morto motociclista****Chiusa temporaneamente statale Sassari-Olbia al bivio Chilivani**

SASSARI 12.06.2013 - Un motociclista, Stefano Vacca, di 42 anni, di Porto Torres, è morto poco prima delle 10 mentre in sella a una moto di grossa cilindrata percorreva la statale 597 Sassari-Olbia. L'uomo si è schiantato contro un trattore che stava effettuando una manovra per entrare in un'azienda agricola, a poche centinaia di metri dal bivio per Chilivani. Sul posto il 118 e la Polstrada. Mentre il personale dell'Anas ha provveduto a deviare il traffico fra i km 20 e 27 che è stato chiuso temporaneamente.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Agricoltore muore schiacciato dal trattore****Incidente a Ca' Gianessi. I passanti danno l'allarme, ma per Renato Zanchini non c'è stato nulla da fare**

VALCONCA 12.06.2013 - Ancora una morte sul lavoro, ancora un agricoltore che rimane schiacciato dal trattore. Dopo la tragedia di qualche settimana fa in Valconca, ieri mattina anche la Valmarecchia ha dovuto registrare l'ennesimo incidente mortale sul lavoro: Renato Zanchini, agricoltore e venditore di legna a Ca' Gianessi. Il 70enne è rimasto schiacciato dal proprio trattore, che si è ribaltato, e trascinato per qualche metro dalla falciatrice a rimorchio dello stesso, mentre era al lavoro nel proprio terreno agricolo a Ca' Gianessi, tra Novafeltria e Perticara, dove era molto conosciuto, così come la sua famiglia. A notare il mezzo "ruote all'aria" sono stati un ragazzo di Ca' del Gallo e il postino della zona, che abita lì vicino: proprio quest'ultimo è sceso nel campo per sincerarsi delle condizioni di Zanchini, capendo quasi subito che non c'era più niente da fare. Nel frattempo è scattata la macchina dei soccorsi, con l'elisoccorso che si è alzato in volo da Ravenna, rientrato però poco dopo visto che i sanitari del 118 e i carabinieri giunti sul posto hanno constatato il decesso, avvenuto forse anche prima dello schiacciamento. Pare infatti, in attesa della ricostruzione delle forze dell'ordine che stanno indagando sull'incidente, che Zanchini abbia prima sbattuto contro il vetro del trattore, in maniera molto violenta e quindi sia stato catapultato a terra solo dopo, poi il trattore gli si è ribaltato sopra, trascinando sopra il suo corpo ormai esanime anche la falciatrice. Una tragedia che nessuno ha potuto vedere e quindi chiamare subito i soccorsi, visto che il luogo non era visibile dalla casa dove abitava con la famiglia, che dista solo qualche centinaio di metri. Il figlio, che lavora con lui nell'azienda, era impegnato in altre commissioni e Zanchini, nonostante l'età, aveva probabilmente deciso di fare qualche lavoro nel campo da solo, come aveva fatto per tanti anni.

Fonte della notizia: [romagnanoi.it](http://romagnanoi.it)

---

**Sbatte la faccia in una macchina agricola, trasferito al Cto di Careggi**

GAVORRANO 12.06.2013 - L'operaio, che ha 61 anni, è stato soccorso dai colleghi. Stava facendo manutenzione a un macchinario. Incidente sul lavoro, questa mattina (mercoledì) intorno alle 8, in un'azienda agricola della Castellaccia, nel comune di Gavorrano. Un uomo di 61 anni residente a Grosseto, dipendente dell'azienda, stava facendo manutenzione ad una macchina per la semina dei pomodori, quando, per cause in corso di accertamento, ha sbattuto violentemente la faccia contro una sporgenza metallica della macchina stessa. È stato soccorso dai colleghi, che lo hanno portato al pronto soccorso dell'ospedale Misericordia, dove i sanitari gli hanno riscontrato un grave trauma facciale e lo hanno inviato al Cto di Careggi per ulteriori accertamenti e valutazioni cliniche.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

---

**SBIRRI PIKKIATI**

**Migranti tentano fuga dal Cie, lancio di sassi e candeggina: 4 agenti contusi**



### **Disordini nella notte, sul posto polizia e carabinieri**

CALTANISSETTA 13.06.2013 - Disordini nella notte del centro di identificazione ed espulsione di Pian del Lago, a Caltanissetta. Un gruppo di migranti, poco dopo la mezzanotte, ha tentato la fuga. Cinque persone sono riuscite a scavalcare la recinzione, alta circa dieci metri. Nel frattempo, per favorire l'esodo dei migranti, altri stranieri hanno lanciato sassi e un miscuglio di acqua e candeggina contro le forze dell'ordine.

ARRESTI - Quattro dei migranti in fuga sono stati riacciuffati e due algerini sono stati arrestati per aver colpito a calci e pugni tre agenti e un carabiniere, che hanno dovuto far ricorso alle cure sanitarie all'ospedale Sant'Elia. Uno degli agenti è stato raggiunto agli occhi da acqua e candeggina. Sul posto si sono recati equipaggi delle volanti, del nucleo operativo radiomobile dei carabinieri e rinforzi dei reparti mobili della di Catania.

Fonte della notizia: [corrieredelmezzogiorno.corriere.it](http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it)

---

### **«Lei non sa chi sono io...» Minaccia la vigilessa consigliere nei guai**

POGGIARDO 13.06.2013 - La vigilessa redarguisce il consigliere comunale per aver parcheggiato l'auto dove non doveva, lui minaccia rappresaglie e si ritrova sotto inchiesta. Damiano Longo, consigliere d'opposizione, già vicesindaco della cittadina dal 2001 al 2011, è iscritto nel registro degli indagati per violenza e minaccia a un pubblico ufficiale. L'ipotesi accusatoria è stata formulata dal pubblico ministero Carmen Ruggiero che proprio in questi giorni ha chiuso le indagini avvisando il consigliere dell'inchiesta a suo carico. I fatti risalgono allo scorso mese di luglio. Secondo l'accusa Longo avrebbe parcheggiato la propria autovettura in uno spazio riservato ai clienti di una farmacia del posto, a quanto pare di proprietà del sindaco Colafati. Invitato da un agente della polizia municipale a spostare il mezzo, si sarebbe rifiutato di eseguire la richiesta e, quando l'agente stava per procedere alla contestazione della violazione del codice della strada, l'amministratore avrebbe minacciato di chiamare il sindaco. Sempre secondo l'accusa, Longo avrebbe contattato telefonicamente il sindaco, per lamentarsi del fatto che l'agente di polizia non conoscesse gli amministratori della cittadina, dopodiché avrebbe invitato lo stesso agente a parlare, sempre per telefono, con il sindaco. Al termine, Longo si sarebbe lasciato andare ad un commento poco lusinghiero verso le forze di polizia, definendole «arroganti per la divisa che indossano». Fin qui quanto sostiene l'accusa. Il consigliere adesso potrà presentare una memoria difensiva entro 20 giorni dalla notifica, in cui sostenere le proprie ragioni. Quanto alla multa, l'avrebbe effettivamente ricevuta per non aver spostato l'auto.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Ragusa. Tunisino denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale**

13.06.2013 - Gli uomini della Squadra Volanti della Questura di Ragusa hanno denunciato S.S. di 33 anni, tunisino, ma residente nel capoluogo Ibleo, per resistenza a Pubblico Ufficiale, oltraggio e rifiuto di fornire le proprie generalità Ieri, poco dopo la mezzanotte il tunisino creava disturbo all'interno di un bar di Corso Vittorio Veneto, chiedendo al titolare di dargli da bere. Questi, nonostante le ripetute minacce, nel rispetto delle norme di vigenti si rifiutava di dare da bere all'uomo che era in evidente stato d'ebbrezza e chiedeva aiuto al 113. Da lì a poco un equipaggio della Squadra Volanti si recava all'interno del bar e faceva uscire S.S. per riportarlo alla calma. L'uomo per tutta risposta oltraggiava i due agenti proferendo ingiurie di ogni tipo nei loro riguardi, alla presenza costante dei titolari del bar e di alcuni avventori. Nonostante venisse invitato alla calma più volte ed a fornire i documenti d'identità, l'uomo si rifiutava categoricamente continuando ad insultare gli agenti. Al fine di identificare e denunciare S.S., veniva fatta intervenire un'altra Volante, ma questo non scoraggiava l'extracomunitario ad inveire contro gli agenti ed a sferrare calci e spinte per sottrarsi all'accompagnamento presso gli uffici della Questura. All'interno della Questura, l'uomo non si perdeva d'animo e continuava ad insultare gli agenti durante le fasi di identificazione da parte della Polizia Scientifica. Al termine degli accertamenti di rito sulla posizione dello straniero sul territorio nazionale, l'uomo veniva denunciato in stato di libertà per i reati di oltraggio, resistenza a Pubblico Ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità. Ancora una volta, lo

spirito di collaborazione tra esercenti commerciali e Polizia di Stato ha dato importanti risultati, permettendo di arginare subito una situazione che in pochi istanti, stante lo stato di ebbrezza, poteva degenerare.

Fonte della notizia: radiortm.it

---

### **Va in contromano e aggredisce un agente di polizia locale**

13.06.2013 - Guida senza patente, resistenza a pubblico ufficiale, minacce e lesioni: questi, i reati imputati a N.G. 42enne di Canegrate, che questa mattina ha aggredito un agente della Polizia Locale di Parabiago, procurandogli una prognosi di 7 giorni. Il fatto è avvenuto in via Spagliardi in prossimità dell'intersezione con via del Riale: l'uomo è stato fermato dalla pattuglia perché viaggiava contromano a bordo di un ciclomotore, mettendo in pericolo la propria e l'altrui incolumità. La sua reazione, di fronte alla paletta alzata, non è stata quella che avrebbe avuto un comune cittadino: invece di ammettere il torto o, quantomeno, di trovare delle scusanti fornendo una spiegazione, l'uomo ha cominciato a inveire pesantemente contro l'agente e ad alzare le mani. Nel tentativo di difendersi, quest'ultimo è caduto, procurandosi una ferita al braccio. Il canegratese, che ha già precedenti per ricettazione e guida senza patente, è stato denunciato a piede libero.

Fonte della notizia: legnanonews.com

---

### **In fuga su uno scooter usato: picchia un poliziotto Movimentato arresto di un giovane marocchino**

PRATO, 12 giugno 2013 - La fuga di due ciclomotori è finita con l'arresto di un marocchino 23enne clandestino e pluripregiudicato e cinque giorni di prognosi per un poliziotto colpito dalla furia dello straniero che ha tentato di tutto per sfuggire alle volanti. Il fatto è accaduto intorno alle 23 di martedì sera in via Filzi: da qui è iniziato l'inseguimento da parte degli agenti della polizia a due maghrebini che alla vista della volante sono scappati ciascuno su un ciclomotore. I poliziotti hanno dato la caccia ai due fuggitivi fino in via del Campaccio, dove, nel frattempo i nordafricani hanno abbandonato a terra i ciclomotori, dandosi alla fuga a piedi. Solo uno dei due, il 23enne, è stato bloccato dopo aver opposto resistenza agli agenti. Uno dei poliziotti è dovuto ricorrere alle cure mediche per le contusioni subite. Una volta calmato, lo straniero, senza fissa dimora, è stato identificato dalla polizia. Il motore sul quale stava viaggiando è risultato rubato quella stessa sera a un italiano, al quale è stato restituito il mezzo. Il 23enne è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, ricettazione in concorso e guida senza aver mai conseguito la patente. Il 23enne è stato processato per direttissima al tribunale di Prato: arresto che è stato convalidato con la custodia cautelare in carcere.

Fonte della notizia: lanazione.it